



QUINZANO

QUATTRO CIVETTE SUL COMÒ IN CONCERTO NELL'AREA DAVANTI ALLE SANTINI

Davanti alle Piscine Santini, alle 21,45, le Quattro Civette sul Comò: canzone popolare con Sara Corso (violino), Marta Dussin (chitarra), Anna Veronese (organetto) ed Elisabetta Zampini (contrabbasso). B.M.



ARSENALE

LA STORIA DEL PITTORE VEROSI IN SCENA CON IL TEATRO IMPIRIA

Alle 21 il Teatro Impiria in «Sognavamo di vivere nell'assoluto, storia del futurista Albino Siviero detto Verossi» (nell'autoritratto) di Raffaello Canteri. B.M.

FILM FESTIVAL DELLA LESSINIA. Parla la vincitrice, che ha fatto ritirare il premio a un'immigrata



La veglia del defunto: scena dal film *Felicità*, della regista georgiana Salomé Aleksí, vincitrice del premio Lessinia d'oro

Clandestina al funerale e non è storia inventata

La regista georgiana Salomé Aleksí spiega «Felicità» «Titolo paradossale com'è la vita. La realtà? È triste»

Salomé Aleksí, nata a Tbilisi (Georgia) 44 anni fa, è la regista di *Felicità*, il film che ha vinto il premio Lessinia d'oro al Film Festival di Bosco Chiesanuova. È ispirato a Tamara, badante georgiana irregolare in Italia, che dialoga tramite cellulare con la salma del marito, al cui funerale non può tornare senza uscire dalla clandestinità. Si sviluppano così attorno alle telefonate della vedova situazioni fra l'ironico, il paradossale e il drammatico. Aleksí non è riuscita ad arri-

vare in tempo a Bosco Chiesanuova per ritirare il premio e l'abbiamo raggiunta via mail.

Lo strumento dell'ironia in certe scene, sembra studiato per alleggerire e sdrammatizzare il racconto. È così?

In realtà non è stata una mia invenzione perché il lato ironico era già lì, racchiuso nella storia ispirata da un breve romanzo di una scrittrice georgiana eccezionale, Zaira Arsenishvili, che ha tratto spunto da eventi veri.

Come è stato accolto il film nel suo paese?

L'ho fatto vedere una volta sola, a Tbilisi. La reazione è stata positiva, ma tanti fra gli spettatori erano persone che mi conoscono, per cui il giudizio può non essere del tutto sincero. È stato poi mandato in onda sulla tv nazionale georgiana, ma a mezzanotte. Non sono ancora riuscita a farlo vedere nei villaggi, ma intendo farlo.

Sa che una signora, badante mol-

dava, con una storia analoga a quella raccontata dal suo film, ha ritirato il premio a nome suo?

È una bella cosa, ma conferma purtroppo che il problema è comune in molti Paesi. Parlarne è anche l'obiettivo dell'arte e del cinema, per andare oltre le frontiere.

La condizione delle donne georgiane all'estero, costrette all'esodo, che risvolti ha in patria e nelle loro famiglie?

È una realtà molto triste. Queste donne sono convinte di poter dare in questo modo ai propri figli qualcosa di più importante della loro presenza. Ma sono certa che tutti i soldi che arrivano nelle casse delle famiglie con una madre all'estero per lavoro, non compenseranno mai nel cuore di figli e mariti gli anni della loro lontananza. È una realtà nuova in Georgia. Purtroppo non abbiamo ancora imparato a essere poveri, cerchiamo di evitare i segni della povertà. ♦ V.Z.

Il meglio della settimana

ARENA

Gli Oscar della Lirica Ricciarelli madrina

Sarà Katia Ricciarelli la madrina degli Oscar della Lirica, promossi dalla Fondazione Verona per l'Arena, con il patrocinio del Presidente della Repubblica, all'anfiteatro domani alle 20,30. Tra gli ospiti, il pianista Giovanni Allevi. Il premio alla Ricciarelli, «personaggio dell'anno» 2010, sarà un'opera in metallo del maestro Alberto Zucchetto che le verrà consegnata stasera al ristorante Liston 12, sede storica degli Amici della Bra. G.B.R.

TEATRO ROMANO

Sold-out dei Sonohra in concerto benefico

Tutto esaurito per i Sonohra. Giovedì sera al teatro Romano si troveranno davanti platea e gradinate gremite per un concerto a favore delle associazioni pro donazione (Admor, Aido, Avis e Fidas). La serata, *Donare fa volare*, sarà aperta dal gruppo pop Cube 41 alle 20,45 ed è realizzata da Box Office Live con il patrocinio di Comune e Provincia. G.B.R.

PIAZZA BRA

Arriva il Festival Show passerella del pop

Festival Show di Radio Birikina e Bella & Monella giovedì in Bra. Patrocinato dal Comune, è passerella per cantanti pop: Nomadi, Valerio Scanu, Irene Fornaciari, i Bastard Sons Of Dioniso, Cristiano Malgioglio, Fabio Casarotti & Ana Laura Ribas, Mauro Marin con Spezie Dorada, Susanna Gecchele e Mara Maionchi. G.B.R.

TEATRO ROMANO

Elio e le Storie Tese Bellimbusti balneari



Elio delle Storie Tese

Bellimbusti balneari in tour. Si intitola così la serie di concerti estivi di Elio e le Storie Tese che farà tappa venerdì sera al Teatro Romano, all'interno della rassegna «Cantautori Doc... Work in progress», ideata e promossa da Eventi.

Con Elio ci sarà anche Mangoni, uomo-immagine, filosofo da tasca e ballerino della band milanese. G.B.R.

ARSENALE

«Ultima chiamata» al Festival del Teatro

Ultime rappresentazioni di *Sognavamo di vivere nell'assoluto (Verossi)* e prime di *Ultima chiamata* (venerdì 3 e sabato 4) del Teatro Impiria all'Arsenale per la rassegna Festival del teatro. Le altre opere in cartellone sono *Nulla* del Teatro a Pedali, *Veneti se nasse, Rose perse...* di Teatroprova e *Ora no, tesoro!* G.B.R.



Processo alle verdure ad Albarè

Questa sera (alle 21) a villa Giuliani di Albarè di Costermano, Fondazione Aida presenta «Processo alle verdure», tratto dal libro di Roberto Luciani.

L'adattamento è firmato da Massimo Lazzeri; interpreti Emanuela Comozzi, Francesco Pellino e Cristina Nadrah. La voce narrante è di Paolo Poli.

La rappresentazione, che fa parte della rassegna «Ad opera d'arte», ha l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli a una sana alimentazione. ELAI.

RADIO POPOLARE. Dal decano Nicolis al giovane Bombatomica, artisti veronesi a confronto

Canzone d'autore, i 12 apostoli

La serata si è aperta con «Bifo» Bassi. Ogni ospite, oltre a raccontare di sé ha eseguito un brano

Beppe Montresor

Eccoli, i 12 apostoli della canzone d'autore scaligera disposti a semicerchio per l'interessante dibattito - concerto «Cantare a Verona - la canzone veronese: generazioni a confronto», alla festa di Radio Popolare, in città ci sarebbe voluta almeno una giornata intera di convegno, e in effetti è probabile che la stessa Radio Popolare riprenda periodicamente l'argomento con trasmissioni specifiche nella prossima stagione invernale.

Intanto, dal confronto e dalle testimonianze degli intervenuti - dal decano Nicola Nicolis al giovane Michele Bombatomica - suddivisi nelle due categorie di «vecchi» (quelli attivi già

dagli anni '70/'80) e «giovani» (i protagonisti dell'attuale scena), pare di poter dire che non è mai stato facile nella nostra città far sentire la voce «libera» (spesso anche impegnata, critica nei confronti delle istituzioni e del potere, dell'imperante «cultura bianca» negli anni '70 e di certa intolleranza neofascista di oggi) della canzone d'autore, ma che a dispetto di ciò (o forse anche per questo) i cantautori - alcuni anche molto bravi - non sono mai mancati.

Ognuno dei partecipanti, oltre a raccontare sinteticamente qualcosa di sé, dei propri modelli, del proprio approccio alla scrittura, ha eseguito un proprio brano, e la serata si è aperta non a caso con Claudio «Bifo» Bassi e la sua *Cantare a Verona*, scritta nel 1985 e scelta per dar titolo all'incontro. Bifo ha sottolineato come oggi sia senz'altro migliorata la preparazione musicale dei cantautori, in virtù della fioritura di molte scuole di musica, peraltro accompagnata da un peggioramento della sensibilità generale nei confronti della



Claudio «Bifo» Bassi alla Festa di Radio Popolare FOTO BREZZONI

canzone d'autore.

Allora poteva accadere che un assessore consegnasse ad un gruppo di artisti, denominato il Laboratorio della Compagnia, le chiavi di un forte veronese per usarlo appunto come fucina di idee. E sono stati ricordati altri luoghi, oggi scomparsi, deputati alla canzone d'autore, per esempio il Teatro Laboratorio, il Circolo di vicolo Satiro, naturalmente Il Posto.

Ciononostante, dicevamo, la serata a Radio Popolare ha confermato che non mancano talenti di livello nazionale, e in

effetti Marco Ongaro, Marco Giacomozzi, Veronica Marchi, Maler, hanno già raccolto consensi e premi nel settore di alto respiro. E anche in veste solitaria, voce e chitarra, ci ha dato conferma della sua straordinaria forza d'impatto Luca Zevio, autore delle canzoni dei Farabrutto. Nel cast, ognuno con la sua peculiarità espressiva, anche Marco Abramo, Mimmo de' Tullio, Martino Consoli e Gilberto Lamacchi, che ha ricordato il suo «debito» a due altre voci veronesi d'autore, Massimo Bubola ed Enrico Nascimbeni. ♦

SETTEMBRE COLOGNESE. Musica, teatro, cori

Nuà Band, Don Backy e la chitarra di Guidetti

Il festival parte domani con la commedia «Lanatra all'arancia». Sulla piazza sera-tributo a Vasco Rossi

Torna a Cologna Veneta il Settembre Colognese, manifestazione ludica, teatrale, folcloristica, musicale e culturale, organizzata dall'ente fiera. Si inizia con il teatro: domani (alle 21) in Corte Palazzo la compagnia Theama Teatro propone *Lanatra all'arancia* di Marc Gilbert Sauvajon, per la regia di Piergiorgio Piccoli e Aristide Genovese.

La commedia, tratta dal romanzo di William Douglas Home, è un vero capolavoro del teatro leggero. Si prosegue mercoledì 1° settembre (sempre alle 21) in piazza Duomo con il concerto della Nuà Band che propone musica funky, soul e pop. Giovedì 2 in piazza Duomo, tocca alla Vr Band che presenta un concerto-tributo a Vasco Rossi. Sabato 4 è il turno della musica anni Sessanta e Settanta con



Franco Guidetti alla chitarra

Don Backy e la Formula 3 che in piazza Duomo, alle 21, propongono il meglio del loro repertorio.

Domenica 5 al Teatro Comunale, è in programma il concerto per chitarra a tre manici con il maestro Franco Guidetti. L'artista, chitarrista dall'età di 5 anni, è anche arrangiatore e compositore; ha tenuto più di mille recital tra Europa e Brasile. La manifestazione si conclude il 10 settembre (alle 20,45) al Teatro Comunale con un concerto corale; sul palco il coro Voci bianche dell'Istituto comprensivo di Cologna Veneta e il coro ungherese del liceo musicale Kodaly. ♦ S.C.